

Asiago

Enego

Foza

Gallio



Lusiana Conco

Roana

Rotzo

UNIONE MONTANA
SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI

Tel. 0424 462502 – 63700 – Fax 0424 64567

e-mail: info@reggenza.it – www.reggenza.com – pec: cmreggenza@legalmail.it

C.F. 84002730244 - P.IVA 00881020242

INTESA **P**ROGRAMMATICA **D'**AREA

dell'Altopiano dei Sette Comuni

Allegato n. 1

Protocollo d'intesa tra i soggetti promotori dell'IPA

Steghe un Lusään, Genebe un Viesche, Gheb, Rotz, Robaan: Disce saint siben Alle Kemein Trudere liben.

Asiago e Lusiana, Enego e Foza, Gallio, Rotzo, Roana. Questi sono i Sette Antichi Comuni in amore fraterno

PROTOCOLLO D'INTESA

dell'INTESA PROGRAMMATICA D'AREA

DELL'ALTOPIANO DEI SETTE COMUNI

ai sensi dell'art. 25 della legge regionale del Veneto 29 novembre 2001, n. 35 "*Nuove norme sulla programmazione*"

(modificato dalla legge regionale del Veneto n. 2 del 24.01.2020)

tra

ENTI LOCALI,

PARTI ECONOMICHE E SOCIALI,

ENTI PUBBLICI,

ASSOCIAZIONI PORTATRICI DI INTERESSI COLLETTIVI

DELL'AMBITO TERRITORIALE

DELL'ALTOPIANO DEI SETTE COMUNI

in provincia di Vicenza

**I sottoscritti Soggetti promotori dell'Intesa Programmatica d'Area
dell'Altopiano dei Sette Comuni,**

PREMESSO che:

- la legge regionale del Veneto 29 novembre 2001, n. 35 "*Nuove norme sulla programmazione*", istituisce gli atti e gli strumenti della programmazione regionale, in particolare il Programma Regionale di Sviluppo, i Piani regionali di settore, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria, il Piano di attuazione e spesa e i bilanci pluriennali e annuali;
- l'articolo 4 della citata legge regionale del Veneto 29 novembre 2001, n. 35 stabilisce, per tutti gli strumenti della programmazione regionale, il principio della concertazione con gli enti locali e con le parti economiche e sociali;
- l'articolo 18 della citata legge regionale del Veneto 29 novembre 2001, n. 35, disciplina il Piano di attuazione e spesa (PAS), innovativo strumento della programmazione, anche finanziaria, regionale, il quale, previa una ricognizione delle risorse disponibili, determina le priorità del loro impiego, ripartendole per gruppi omogenei di intervento, chiamati "azioni", e che riguardano l'intervento strutturale della Regione, cioè la realizzazione di infrastrutture, di opere, nonché di interventi, azioni di sostegno e regimi di aiuto che manifestino la loro utilità oltre l'esercizio nel quale vengono attuati;

- l'articolo 25 della citata legge regionale del Veneto 29 novembre 2001, n. 35, dispone, al comma 1, che *“su iniziativa della Giunta regionale o su richiesta degli enti locali, il PAS può essere articolato, sia per la formulazione che per la gestione, su base territoriale subregionale”* e, al comma 2, che *“per queste aree, ad eccezione delle materie che si ritengano di esclusivo livello regionale, nel PAS sarà predisposta una specifica sezione riguardante tutti i settori di intervento, denominata intesa programmatica d'area (IPA)”*;
- il medesimo articolo 25 della citata legge regionale del Veneto 29 novembre 2001, n. 35, prescrive, inoltre, che tale articolazione del PAS richiede il consenso delle amministrazioni provinciali, delle comunità montane, ove presenti sul territorio interessato, e della maggioranza dei comuni interessati e che gli enti locali adeguano i propri strumenti di pianificazione e di intervento a quanto previsto dalla programmazione decentrata del PAS, partecipandovi anche significativamente con proprie risorse;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3200 del 15 ottobre 2004 recante *“Piano di attuazione e spesa (PAS). Avvio delle procedure per la predisposizione. Art. 18 L.R. 35/2001”*, detta le modalità e i criteri per la predisposizione del primo PAS, nell'ambito del quale trova collocazione anche il nuovo strumento di sviluppo del territorio denominato Intesa Programmatica d'Area (IPA);
- la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 556 del 25.02.2005 recante *“Adozione, ai fini dell'avvio del processo di concertazione, del Piano di Attuazione e Spesa (PAS). (Artt. 2, 18,- 25, L.R. 35/2001)”*, adotta il primo PAS regionale per il triennio 2005-2007, che dovrà essere approvato dal Consiglio Regionale;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2796 del 12.09.2006 *“Programmazione decentrata - Intese Programmatiche d'Area (IPA)”*, detta le linee di orientamento per la costituzione e la gestione delle IPA.

CONSIDERATO che:

- nel territorio dell'Altopiano dei Sette Comuni sono in atto da più di vent'anni iniziative istituzionali comuni, alla luce della necessità di definire di comune accordo strategie di sviluppo sostenibile del territorio orientate alla valorizzazione delle risorse economiche, sociali e culturali locali e basate sull'identità e le specificità del territorio, sulle sue risorse e sulle esigenze espresse dai cittadini e dalle comunità locali che vi risiedono;
- il territorio dell'Altopiano dei Sette Comuni costituisce un ambito territoriale omogeneo dal punto di vista fisico (geografico), economico e sociale, caratterizzato da circa 21 mila residenti (dati Istat del 2015) e da una superficie di 473,5 km², nonché da una massa critica, in termini di

risorse umane, finanziarie ed economiche, sufficiente a sostenere una percorribile strategia di sviluppo;

- il 20 maggio 1999 è stato sottoscritto il Protocollo d’Intesa del Patto Territoriale dell’Altopiano dei Sette Comuni da parte di un ampio partenariato locale, istituzionale ed economico – sociale che ha portato successivamente, nel giugno 2003, alla partecipazione al bando indetto con delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1070 dell’11 aprile 2003, in attuazione delle nuove disposizioni della legge regionale n. 13/1999, proponendo un programma di animazione istituzionale volto all’adeguamento dell’organizzazione del Patto Territoriale alle forme della programmazione decentrata regionale e all’elaborazione di un Documento complessivo di Programmazione d’Area, ai sensi dell’art. 25 della legge regionale n. 35/2001;
- l’esperienza della concertazione avviata a livello locale è continuata, grazie soprattutto all’impulso fornito dalla legge regionale 6 aprile 1999, n. 13 *“Interventi regionali per i patti territoriali”*, che ha consentito di continuare ad approfondire e sviluppare la progettualità espressa nel “Protocollo d’Intesa”;
- nel mese di giugno 2003 il Tavolo di concertazione del Patto Territoriale dell’Altopiano dei Sette Comuni, a seguito di numerosi incontri di approfondimento tecnico, ha deciso di partecipare al bando indetto con delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1070 dell’11 aprile 2003, in attuazione delle nuove disposizioni della legge regionale n. 13/1999, proponendo un programma di animazione istituzionale volto ad adeguare l’organizzazione del Patto Territoriale alle forme della programmazione decentrata regionale e l’elaborazione di un Documento complessivo di Programmazione d’Area, ai sensi dell’art. 25 della legge regionale n. 35/2001;
- con deliberazione n. 3046 del 10 ottobre 2003 la Giunta Regionale ha approvato la domanda di contributo e il programma di attività presentati dai soggetti promotori del Patto Territoriale dell’Altopiano dei Sette Comuni;
- i membri del Tavolo di concertazione dell’Altopiano dei Sette Comuni in data 23 dicembre 2004 hanno sottoscritto presso la sede della Comunità Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni (ora Unione Montana), Piazza Stazione 1, Asiago (VI) la proposta di Documento Programmatico 2005 - 2007 la cui operatività è stata tacitamente prorogata negli anni successivi, sino al raggiungimento degli scopi previsti;
- i predetti soggetti hanno assunto e intendono assumere tuttora la concertazione quale metodo di programmazione dello sviluppo socio - economico locale, mediante la costituzione di un partenariato istituzionale ed economico - sociale locale che intende essere espressione equilibrata e rappresentativa dei partner dei vari ambienti socioeconomici del territorio;

- risulta a tal fine necessario sottoscrivere, tra tutti i Soggetti interessati, un nuovo Protocollo d'intesa che attesti ed esprima la comune volontà politica di proseguire con l'attività dell'Intesa Programmatica d'Area dell'Altopiano dei Sette Comuni, sulla base di un percorso organizzativo e gestionale condiviso.

TUTTO CIO' PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1 Premesse

Le premesse sono parte integrante del presente protocollo d'intesa.

Art. 2 Finalità, obiettivi generali e settoriali dell'IPA dell'Altopiano dei Sette Comuni

Art. 2.1 Finalità

L'intesa Programmatica d'Area dell'Altopiano dei Sette Comuni, nel rispetto della legge regionale n. 35/2001, costituisce uno strumento di programmazione decentrata e di sviluppo del territorio con il quale gli Enti pubblici locali e le Parti economiche e sociali concorrono alla programmazione regionale, mediante momenti di analisi, concertazione e proposta in ordine alle azioni di sviluppo ritenute prioritarie per l'area dell'Altopiano.

Per le finalità del presente Protocollo d'intesa, ai fini dell'elaborazione del nuovo Documento Programmatico dell'IPA dell'Altopiano dei Sette Comuni, verrà istituita la procedura di seguito indicata, in conformità con la DGR Veneto n. 2796 del 12 settembre 2006 recante "*Programmazione decentrata – Intese Programmatiche d'Area (IPA)*":

- a) definizione dell'area di riferimento, individuata secondo criteri di omogeneità attinenti alle caratteristiche geomorfologiche, storiche, socio – economiche, congrua nella sua estensione alle possibilità di esercizio di un'attività di programmazione strategica;
- b) diagnosi territoriale, con particolare riferimento ai punti di forza e di debolezza, evidenziando i principali problemi di sviluppo del territorio;
- c) analisi dei fabbisogni dell'area dell'Altopiano dei Sette Comuni, individuazione di obiettivi di sviluppo "condivisi" a livello locale, delle linee di intervento, nonché delle azioni plurisettoriali necessarie per risolvere i problemi fondamentali dell'area e il raggiungimento degli obiettivi;
- d) selezione dei progetti di investimento pubblici e privati funzionali al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo concertati a livello locale e rientranti nelle materie di competenza locale;
- e) modalità e strumenti che saranno attivati per il monitoraggio degli interventi;
- f) tempi, modalità ed esiti dell'attività di concertazione svolta per la produzione dei documenti;
- g) elaborazione del nuovo Documento Programmatico dell'IPA dell'Altopiano dei Sette Comuni per il periodo 2022-2027, comprensivo dei contenuti minimi di cui alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2796 del 12 settembre 2006;

Art. 2.1 Obiettivi generali

L'idea forza dell'IPA dell'Altopiano dei Sette Comuni consiste nel promuovere una nuova fase di sviluppo sostenibile dell'Altopiano dei Sette Comuni, attraverso la valorizzazione e la concertazione di tutte le risorse e le opportunità del territorio, promuovendo in particolare un approccio globale e integrato alle problematiche di sviluppo dell'Altopiano dei Sette Comuni.

Art. 2.1 Obiettivi settoriali

Gli obiettivi settoriali verranno individuati e specificati dal Tavolo di concertazione.

Art. 3 Compiti e composizione del Tavolo di concertazione

Il Tavolo di concertazione ha il compito di promuovere lo sviluppo sostenibile dell'area dell'Altopiano dei Sette Comuni, nelle dimensioni economica, sociale e ambientale, nel quadro della programmazione comunitaria, nazionale e regionale, mediante il metodo della concertazione e della collaborazione fra Enti locali, parti economiche e sociali e altri soggetti pubblici e/o privati.

Il Tavolo di concertazione svolge i seguenti compiti:

- approvazione del Documento Programmatico d'Area e delle sue successive integrazioni o modifiche;
- approvazione di ogni modifica o integrazione necessaria per la completa attuazione degli interventi programmati mediante l'Intesa Programmatica d'Area, compresa la riprogrammazione delle risorse rese disponibili a seguito di rinunce, revoche o economie;
- ammissione di nuovi membri;
- modifiche al presente regolamento;
- svolge, inoltre, ogni altra attività ad esso demandata dal presente regolamento, dal Presidente o dalla normativa statale e regionale.

La composizione del Tavolo di Concertazione dell'IPA dell'Altopiano dei Sette Comuni è espressione del partenariato istituzionale ed economico-sociale locale ed è composto da tutti i soggetti promotori del Patto Territoriale e dell'Intesa Programmatica dell'Altopiano dei Sette Comuni che hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa approvato in data 20 maggio 1999, ad eccezione del Comune di Valstagna che è confluito, il 30.01.2019, nel Comune di Valbrenta con conseguente annessione all'IPA Pedemontana del Brenta; della Regione del Veneto la quale, alla luce del ruolo ricoperto, non può far parte di alcun Tavolo di concertazione e del Consorzio Turistico Altopiano 7 Comuni che risulta non essere più esistente dal 2019.

Rispetto agli originari soggetti promotori del Patto territoriale e dell'Intesa Programmatica d'Area dell'Altopiano dei Sette Comuni, fra le Parti economiche e sociali è stata recentemente inserita Confindustria Vicenza.

Il Tavolo di concertazione è presieduto dal Presidente *pro tempore* dell'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni con sede ad Asiago (VI), Piazza Stazione n. 1, ed è composto dai seguenti soggetti:

1. Provincia di Vicenza;
2. Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni;
3. Comune di Asiago;
4. Comune di Gallio;
5. Comune di Roana;
6. Comune di Rotzo;
7. Comune di Lusiana Conco (istituito in data 20.02.2019 dalla fusione dei Comuni di Conco e di Lusiana);
8. Comune di Foza;
9. Comune di Enego;
10. CGIL – Vicenza;
11. CISL – Vicenza;
12. UIL – Vicenza;
13. Artigiancassa Vicenza;
14. Fed. Prov.le Coltivatori Diretti – Vicenza;
15. C.I.A. – Vicenza;
16. Associazione Provinciale Commercio;
17. Associazione Artigiani – Vicenza;
18. CNA – Vicenza;
19. Confindustria Vicenza;
20. Camera Commercio Industria Artigianato;
21. Consorzio Rotzo – Pedescala e San Pietro;
22. Istituto Europeo per le politiche della montagna.

Art. 4 Soggetto responsabile dell'IPA

Viene confermata l'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni quale soggetto responsabile dell'Intesa Programmatica d'Area con i compiti di assicurare, tra l'altro, il corretto ed efficiente funzionamento del partenariato istituzionale ed economico-sociale locale, la rappresentanza unitaria del Tavolo di concertazione e gli interessi dei Soggetti sottoscrittori dell'Intesa Programmatica d'Area, anche nelle sedi concertative istituite a livello regionale e nazionale, il coordinamento delle attività di elaborazione e di attuazione dell'IPA dell'Altopiano dei Sette Comuni.

Il Tavolo di concertazione, inoltre, individua nella struttura amministrativa dell'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, con sede in Asiago (VI), Piazza Stazione, n. 1, l'organismo di segreteria tecnica dell'IPA dell'Altopiano dei Sette Comuni.

Art. 5 Impegni delle parti

I componenti del Tavolo di concertazione, consapevoli dell'eccezionale rilevanza degli interessi pubblici e socio - economici connessi al conseguimento degli obiettivi sottostanti all'Intesa Programmatica d'Area, si impegnano a mantenere rapporti di collaborazione improntati alla lealtà reciproca, svolgendo, per quanto di competenza, ogni attività necessaria ad assicurare l'osservanza del presente Protocollo e delle deliberazioni dal Tavolo di concertazione e mettendo reciprocamente a disposizione tutti i dati, le informazioni, gli atti e ogni altro documento rilevante ai fini della gestione dell'IPA.

Art. 6 Ambito territoriale

Si individua nel territorio dei comuni di Asiago, Gallio, Roana, Rotzo, Lusiana Conco, Foza ed Enego, l'ambito territoriale omogeneo per la prosecuzione delle attività dell'IPA dell'Altopiano dei Sette Comuni, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 25 della legge regionale del Veneto 29 novembre 2001, n. 35 "*Nuove norme sulla programmazione*" (modificato dalla legge regionale del Veneto n. 2 del 24.01.2020);

Approvato da Tavolo di concertazione in data: 16 Dicembre 2021